

In data 6 febbraio 2016, con l'assemblea dei genitori rappresentanti di classe dell' Istituto Statale d'Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci di Cologno Monzese è costituito il primo Comitato dei Genitori.

Premessa

Il Comitato Genitori non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitico e democratico e persegue fini educativi. È uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, al fine di contribuire alla formazione di una comunità scolastica nonché per sostenere l'impegno reciproco e condiviso con l'istituzione scolastica, sancito nel PTOF.

Il Comitato Genitori è un organo di partecipazione che si occupa di tutti i problemi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia, tra scuola e società, creando un collegamento con gli organi collegiali.

Art. 1

Sono membri di diritto del Comitato Genitori, i rappresentanti di classe eletti annualmente dai genitori e i rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto. Onde consentire convocazioni e comunicazioni i rappresentanti forniscono un loro recapito idoneo (indirizzo di posta elettronica).

Art. 2

Il comitato genitori si riunirà ogni due anni dopo la nomina dei rappresentanti negli organi collegiali, per eleggere un Presidente, un Vicepresidente e un segretario a maggioranza relativa dei presenti in unica votazione. Sarà eletto Presidente chi ottiene il maggior numero di preferenze - Vicepresidente il secondo classificato. Le cariche sono biennali.

Art. 3

Il Presidente rappresenta il Comitato dei Genitori nei confronti delle altre famiglie, degli organi istituzionali dell'Istituto scolastico, delle altre scuole del Comune, degli Enti Locali. Egli convoca il Comitato dei Genitori. E' invitato a partecipare, o delegare il vice Presidente, come uditor, in rappresentanza del Comitato alle riunioni del Consiglio d'Istituto. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e, in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, assolve i compiti a lui demandati.

Art.4

Il Comitato Genitori si riunisce presso l'Istituto. Nel rispetto dell'art. 3 comma 3 della "Legge sull'autonomia Scolastica" (DPR n. 275 dell'8 marzo 1999) ha come obiettivo prioritario l'elaborazione di proposte ed iniziative di carattere socioculturale, finalizzate alla costruzione della rete formativa Scuola-Territorio e pertanto a tale proposito:

1. formula proposte ed esprime pareri al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto in merito a:
 - interventi di manutenzione per la messa in sicurezza e la messa a norma degli edifici scolastici;
 - iniziative di formazione per genitori e studenti;

- educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione interculturale;
 - Piano Triennale Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica);
 - ogni altra questione che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, contribuisca a rendere la scuola centro riconosciuto e riconoscibile di sviluppo sociale e culturale del territorio
2. informa il Dirigente scolastico e il Consiglio d'Istituto riguardo situazioni di disagio, di cui è a conoscenza;
 3. organizza autonomamente iniziative di formazione e di aggregazione per i genitori;
 4. reperisce fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso;
 5. organizza l'Assemblea generale di metà anno al fine di favorire l'incontro tra rappresentanti e genitori di ogni classe per la verifica dello stato attuativo in merito alle opportunità dell'offerta formativa, delle attività, delle iniziative didattiche e formative. A tale iniziativa potranno essere invitati gli insegnanti coordinatori di classe;
 6. ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori delle altre scuole;

Art. 5

L'assemblea è aperta a tutti i genitori, i quali hanno diritto di parola ma non di voto (fatto salvo casi particolari che saranno decisi al momento stesso dall'assemblea su proposta dei rappresentanti).

L'assemblea può inoltre essere convocata dal Presidente nei seguenti casi:

1. Su richiesta al Presidente di almeno 10 genitori rappresentanti di classe.
2. Su richiesta del Consiglio d'Istituto.

L'avviso con l'ordine del giorno verrà comunicato ai rappresentanti di classe e contemporaneamente affisso all'albo della scuola. Il rappresentante di classe, impossibilitato a partecipare alle riunioni, può delegare un altro genitore della propria classe il quale parteciperà all'assemblea con diritto di voto.

Art. 6

L'Assemblea si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto. Il Verbale di ciascun'Assemblea è redatto da un Segretario nominato durante la stessa. Deve essere firmato dal Segretario stesso, dal Presidente e/o dal/da un Vicepresidente quindi reso pubblico sul sito web. Tale verbale sarà fatto pervenire in copia elettronica a tutti i membri del Comitato genitori. Inoltre dovrà essere depositato presso la Segreteria della Scuola e affisso all' Albo della Scuola.

Art. 7

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, anche membri esterni: docenti, studenti ed esperti.

Art. 8

Il Comitato Genitori ha la facoltà di raccogliere denaro in un fondo autogestito e di aprire un c/c bancario o postale per le necessità di cassa. In tale ipotesi, annualmente il Comitato elegge nella prima riunione a maggioranza semplice un Tesoriere ed eventualmente un Vicetesoriere scelto fra

i rappresentanti di Classe o i Genitori membri del Consiglio di Istituto. Il Tesoriere sarà il titolare pro-tempore del conto.

Art.9

Compito del Tesoriere è tenere la contabilità inerente al fondo. Il Tesoriere deve presentare al Comitato stesso il bilancio almeno 1 volta l'anno. E' altresì tenuto a conservare almeno per due anni le ricevute fiscali di spesa, e/c bancari ed ogni altra documentazione contabile debitamente archiviata.

Art. 10

La destinazione del fondo deve essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del Comitato Genitori con maggioranza semplice e deve essere documentata con ricevute e giustificazioni, conservate per anno solare e scolastico dal Tesoriere e/o del Vicetesoriere.

Art 11

Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza semplice dell'Assemblea, convocata con specifico ordine del giorno.

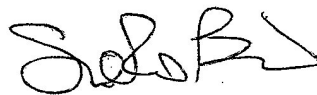
IL SEGRETARIO

Claudia Formini



IL VICE PRESIDENTE

Santino Berzi



IL PRESIDENTE

Valeria Pradelli

